



Avvocati e

Dottori Commercialisti

Associati

Carlo Baldi

Francesca Baldi **

Fabrizio Bagni

Bruno Bartoli

Matteo Bedogna

Simone Caprari

Fausto Carboni

Sergio Carboni

Luca Carra

Claudia Catellani

Gianluca Chiusa

Saimon Conconi

Andrea Davoli

Guido Garettini **

Andrea Magnanini

Guido Prati

Luca Rinaldi

Luigi Spadaccini

Sabrina Tamburini *

Elena Viappiani

Collaboratori

Giovanni Bevivino

Cristina Corradini

Sara Mandelli *

Elisa Martinelli

Giulia Pergreffi

Nadia Pinelli *

Niccolò Reggi

Alessia Travaglini

* Avvocati

**Avvocati patrocinanti
in Cassazione

CIRCOLARE N. 15/2018

Reggio nell'Emilia, lì 4 dicembre 2018

Ai Signori ed alle Società in indirizzo

OGGETTO: Prossime scadenze ed adempimenti fiscali**PROSSIME SCADENZE ED ADEMPIMENTI FISCALI****ACCONTO IVA 2018**

Il termine del versamento dell'acconto IVA per il mese di dicembre 2018, o per il quarto trimestre dello stesso anno, scadrà mercoledì 27.12.2018. I codici tributo per il versamento nel Modello F24 sono il <6013> per i contribuenti mensili ed il <6035> per quelli trimestrali. Il metodo storico prevede che l'acconto è pari all'88% della base di riferimento (saldo a debito) individuata in base alla periodicità di liquidazione adottata. Per le novità sulla determinazione dell'acconto IVA 2018 si rimanda alla successiva circolare che tratterà il tema nello specifico.

VERIFICHE DI INIZIO ANNO PERIODICITA' LIQUIDAZIONI IVA

Per determinare se la liquidazione periodica IVA debba essere mensile o trimestrale occorre fare riferimento ai limiti previsti per l'adozione della contabilità semplificata dall'articolo 18 del D.P.R. n. 600/1973, che risultano i seguenti:

- Euro 400.000 per imprese esercenti attività di prestazioni di servizi;
- Euro 700.000 per imprese che esercitano altre attività.

All'inizio di ciascun anno, occorre quindi procedere ad una verifica del volume d'affari conseguito nel precedente anno solare.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

Come già più volte ricordato, i compensi (anche in natura) agli amministratori di società sono deducibili dal reddito dell'esercizio 2018, solamente se di competenza di tale anno (o anni precedenti) e pagati nel corso del 2018 o, al massimo, entro il 12 gennaio 2019 (con obbligo del versamento della ritenuta a conguaglio entro il 16 febbraio 2019). Verificate che le delibere di assemblea (e di Consiglio, per gli Amministratori Delegati) siano state regolarmente assunte. Prestate particolare attenzione alle remunerazioni in natura, relative alle disponibilità dei beni concessi dalla società ad amministratori o a soci-amministratori, specie auto ed immobili.

INVENTARIO DI MAGAZZINO - PREDISPOSIZIONE DELLE DISTINTE INVENTARIALI

Si rammenta l'obbligo di provvedere alla redazione delle distinte inventariali delle scorte di magazzino alla data di chiusura dell'esercizio.

REGGIO EMILIA

Via G. Gutenberg, 3
42124 - Reggio Emilia, Italy
P.IVA - C.F. 00734370356
baldiandpartners.it

LEGAL

legal@baldiandpartners.it
PEC legalebaldi@registerpec.it
Tel +39.0522.232322
Fax +39.0522.922837

TAX

tax@baldiandpartners.it
PEC baldipartnerspec@legalmail.it
Tel +39.0522.271220
Fax +39.0522.271432

MILANO

Via S. Damiano, 9
20122 - Milano, Italy
Tel +39.02.58318214
Fax +39.02.58310893





Sono oggetto d'inventario le materie prime, le materie sussidiarie, i semilavorati (acquistati o prodotti internamente), i prodotti in corso di lavorazione, altri beni mobili impiegati nella produzione, le merci, i prodotti finiti.

Devono essere inventariate anche le seguenti rimanenze: materiali di manutenzione, pezzi di ricambio per la manutenzione dei beni strumentali, materiali di consumo e per la pulizia, e cancelleria.

Le rimanenze di magazzino comprendono i beni di proprietà dell'azienda; pertanto alle quantità fisicamente esistenti presso la ditta devono essere:

- inclusi i beni presso terzi (in lavorazione, in riparazione, in deposito, lavori in cantiere, ecc.);
- esclusi i beni di terzi (in lavorazione, in riparazione, in visione, in prova, in deposito, ecc.).

Particolare attenzione meritano le "merci in viaggio"; a tal fine le clausole contrattuali sono determinanti per stabilire l'esatto momento di trasferimento della proprietà delle merci acquistate/vendute in prossimità del 31 dicembre; quando il trasporto è a cura del fornitore, la data rilevante è quella di ricevimento della merce da parte del cliente, mentre se il trasporto è pattuito a cura del cliente, il trasferimento dei beni si considera avvenuto al momento della consegna al vettore (od al cliente stesso, qualora quest'ultimo si occupi direttamente del trasporto).

Alla valorizzazione delle rimanenze si potrà procedere anche successivamente, in tempo utile per la redazione del bilancio.

I criteri di valutazione utilizzabili sono: costo specifico, LIFO, FIFO e media ponderata (anche altri criteri che forniscano tuttavia una valorizzazione non inferiore al LIFO).

In caso di variazione del criterio di valutazione, rispetto al precedente esercizio, vige l'obbligo di segnalarne in Nota Integrativa le motivazioni e l'influenza sul risultato d'esercizio. Deve inoltre esserne eseguita apposita comunicazione al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate nella dichiarazione dei redditi o in apposito allegato, ai sensi art. 110, VI comma, D.P.R. n. 917/1986 (non è sufficiente la sola comunicazione in Nota integrativa).

L'incombenza di redazione dell'inventario del magazzino, da valorizzare con gli stessi criteri sopra indicati, spetta anche alle cosiddette "imprese minori", non soggette all'obbligo della contabilità ordinaria.

VENDITE DI BENI CHE RESTERANNO TEMPORANEAMENTE PRESSO IL VENDITORE (OPERAZIONI TIPICHE DI FINE ANNO)

Qualora il compratore pattuisca col venditore che la merce, dopo la vendita, rimanga per un certo periodo di tempo presso il venditore stesso, è necessario, per dimostrare il compimento dell'operazione, che siano emesse la bolla di consegna (non, ovviamente, documento di trasporto) e la fattura, che venga redatta una richiesta scritta con cui il compratore chiede al venditore di custodire i beni compravenduti, in attesa del ritiro, e che i beni siano iscritti nel registro dei "beni di terzi" del venditore ed in quello dei "beni presso terzi" dell'acquirente (per tali registri non è richiesta la vidimazione).

Tale procedura è valida per le vendite <interne>, ma è sconsigliata per quelle verso Paesi esteri.



REDAZIONE LIBRO INVENTARI E STAMPA CONTABILITA' ESERCIZIO 2017

Ricordiamo che la redazione e la stampa completa dell'inventario e la stampa della contabilità per l'esercizio 2017 (oltre alle schede di mastro ed alla contabilità di magazzino, se obbligatoria) devono avvenire entro il 31.1.2019. Per l'inventario ed il libro giornale, verificare la bollatura.

CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA DELLE FATTURE ELETTRONICHE EMESSE NELL' ESERCIZIO 2017

Ricordiamo che in caso siano state emesse fatture elettroniche nell'esercizio 2017, si deve procedere alla conservazione sostitutiva delle stesse entro il 31.1.2019.

CONTABILITA' DI MAGAZZINO

I limiti, superando i quali scatta l'obbligo della tenuta della contabilità di magazzino sono i seguenti: 5.164.568,99 euro di ricavi e 1.032.913,80 euro di giacenze (per due anni consecutivi).

Quindi, a partire dal 1° gennaio 2019, sono tenuti alla contabilità di magazzino coloro che, negli esercizi 2016 e 2017 (il 2018, al momento, non rileva), hanno superato entrambi i parametri di cui sopra.

PRESCRIZIONE DECENNALE DEI CREDITI D'IMPOSTA RICHIESTI A RIMBORSO

I contribuenti che hanno richiesto imposte a rimborso, tramite Dichiarazione dei redditi, Dichiarazione annuale IVA o istanza specifica, senza ottenerle, ai fini di interrompere la prescrizione decennale del credito, devono inviare apposita istanza di sollecito all'Ufficio competente, mediante raccomandata o deposito diretto dell'istanza, presso l'Ufficio.

Coloro che intendono avvalersi dello Studio per tale incombenza, sono pregati di contattare il Collega di riferimento.

RITENUTA FISCALE SU INTERESSI OBBLIGAZIONARI

Come già a suo tempo comunicato, il D.L. n. 66/2014 (Decreto Renzi) ha fissato dall'1.7.2014 le ritenute fiscali sugli interessi dei prestiti obbligazionari, emessi da società, all'aliquota del 26%, indipendentemente dalla durata e dal tasso di fruttuosità. Tali ritenute sono da versare al Concessionario esattoriale entro il giorno 16 del mese successivo all'ESIGIBILITA' della cedola (non rileva la data del pagamento).

Gli imponibili e le ritenute operate dovranno poi essere indicati nel Modello UNICO 2018, QUADRO "RZ" (Dichiarazione dei Sostituti d'imposta per interessi ed altri redditi di capitale), che dal 1997 è parte integrante della dichiarazione dei redditi delle società di capitali.

Si rammenta che il mancato puntuale compimento degli obblighi di cui sopra si traduce in severe sanzioni a carico della società e degli amministratori.

REGISTRAZIONE CONTRATTI E PAGAMENTO IMPOSTA DI REGISTRO

Il 30 gennaio 2019 scade il termine per la registrazione dei nuovi contratti di locazione, stipulati il primo giorno dell'anno, senza limite di importo di canone. Per i contratti soggetti a cedolare secca, scade, inoltre, il pagamento della relativa imposta. Per i contratti non soggetti a cedolare secca, scade il termine per il



pagamento dell'imposta di registro relativa all'annualità che decorre dal primo gennaio 2019.

CONVALIDA NUMERO MECCANOGRAFICO

Entro il 31.12.2018 le imprese interessate a mantenere il numero meccanografico, con il rilascio del rispettivo attestato di validità, dovranno effettuare la convalida annuale presso la Camera di Commercio. Chi intendesse avvalersi dello Studio, per l'adempimento, chieda della Signora Vanna.

TASSO UFFICIALE DI RIFERIMENTO (ex Tasso Ufficiale di Sconto)

Ricordiamo che il tasso ufficiale di riferimento dal 10.3.2016 è pari a 0,00%. Il tasso dell'interesse legale vigente è pari allo 0,3%, con decorrenza dal 1.1.2018 (Decreto del Ministero dell'Economia del 13.12.2017, G.U. 15.12.2017).

FATTURE D'ACQUISTO 2018

Come noto, dal 2018, la detrazione dell'IVA esposta nelle fatture d'acquisto del 2018 deve avvenire, al più tardi, nella dichiarazione IVA per il 2018, da presentare entro il 30.4.2019. E' quindi opportuno monitorare le fatture d'acquisto in arrivo, eventualmente sollecitando i fornitori ad inviarle.

FATTURE EMESSE NEL 2018

Si ricorda che una fattura emessa entro il 31 dicembre 2018, anche se ricevuta a gennaio 2019, rimane soggetta agli obblighi di invio tradizionale. Una nota di variazione emessa nel 2019 ma relativa ad una fattura emessa nel 2018, dovrà essere gestita in modalità elettronica con trasmissione della stessa allo Sdl.

* * *

Per comunicazioni urgenti, potete inviare *e-mail* al Vs. Professionista di riferimento.

Oltre ai consueti saluti, ci è gradita l'occasione per porgerVi i più sentiti

Auguri di Buon Natale e Sereno 2019

BALDI&PARTNERS
AVVOCATI E COMMERCIALISTI